

OMLOG
supply chain
solutions for the
fashion industry

RIMORCHIO

Federimorchiatori rintuzza la cosiddetta 'rivoluzione del rimorchio portuale' di Venezia

Lettera aperta a Ship2Shore del Presidente Stefania Visco a precisare alcuni fatti sostanziali



Gentile Direttore Scorza,

con riferimento all'articolo a firma Nicola Capuzzo pubblicato sul vostro numero n.25 del 21 giugno u.s. duole dover intervenire per alcuni errori oggettivi in esso riportato.

Partendo dal sottotitolo, il TAR si è pronunciato su un ricorso della Rimorchiatori Riuniti Panfido non per una qualsivoglia riduzione tariffaria ma per una modifica al regolamento del servizio di rimorchio riportata nella citata ordinanza n.41/2010 della Capitaneria di Porto di Venezia, la quale estende la possibilità per navi porta contenitori e Ro/Ro di stazza limitata di derogare in alcune condizioni all'obbligo dell'accompagnamento in



Stefania Visco

alcuni canali.

Quanto poi riportato nella sentenza e/o messo in atto dalla Capitaneria, nulla ha a che fare con l'articolo 18 della Legge n.84/94, il quale non si riferisce affatto ai servizi tecnico-nautici ma alle concessioni di aree e banchine. Né tantomeno il provvedimento n.41/2010 della Capitaneria regola le tariffe, ma concerne il regolamento del servizio di rimorchio. In ogni caso, la Legge n.84/94 sancisce che i criteri di formazione delle tariffe sono stabiliti dal

competente Ministero.

La Rimorchiatori Riuniti Panfido s.r.l. si è opposta alla sola ordinanza n.41/2010 e non all'ordinanza n.38/2010 che stabilisce le tariffe.

La ringrazio vivamente per la pubblicazione di questa nostra lettera, sperando che in futuro ci darà possibilità di commentare la vicenda.

**Il Presidente di Federimorchiatori
Stefania Visco**